

Determinazione n. 33 del 05/02/2019: Affidamento servizio di patrocinio legale Avvocato Antonio Cucino e assunzione impegno di spesa

-----Il Direttore Amministrativo-----

- VISTA la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio *“cura l’osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione”*;
- VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio, in particolare, l’art. 6 comma I lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale *“resistere in contraddittorio nei ricorsi [...]e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità”*;
- Vista la deliberazione del Consiglio n. 351 del 16/07/2012 di avvio del procedimento disciplinare nei confronti del dottore OMISSIS;
- Vista la delibera n. 443 del 15/10/2012 con la quale il Consiglio ha deciso di concludere il procedimento disciplinare su indicato disponendo l’irrogazione della sanzione dell’avvertimento nei confronti del dott. OMISSIS ai sensi dell’art. 26, comma 1 lett. a) L. 56/89;
- Vista la nota prot. n. 576 del 22/01/2019 con la quale il Tribunale Penale di Roma ha notificato all’Ordine, in qualità di parte offesa, l’avviso di fissazione dell’udienza omissis;
- Vista la delibera n. 107 del 4 febbraio 2019 con la quale il Consiglio dell’Ordine ha deliberato di costituirsi parte civile nel procedimento penale OMISSIS, avvalendosi di un operatore economico che risponda ai criteri generali delineati nella delibera n. 683/2018 *“Pianificazione esigenze dell’Ente circa attivazione servizi e forniture”* per i servizi di patrocinio legale;
- PRESO ATTO che, nella suddetta delibera, è fissato un costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 2.500,00 (duemilacinquecento/00 euro) oltre I.V.A., contributi previdenziali, spese vive e spese generali;
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- VISTO, in particolare, l’art. 17 del predetto decreto legislativo rubricato *“Esclusioni specifiche per i contratti di appalto e concessioni di servizi”* e, in particolare, il comma I, lettera d) n. 1, il quale esclude dall’ambito oggettivo di applicazione delle disposizioni codicistiche i servizi legali conferiti in relazione ad una specifica e già esistente lite;
- VISTO, altresì, l’art. 4 del citato decreto legislativo il quale statuisce che *“L’affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall’ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità [...]”*;
- VISTO il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con delibera n. 104 del 28/02/2011 e s.m.i.;

- VISTO in particolare l'art. 2 del citato Regolamento "Deliberazione del Consiglio e Responsabile del Procedimento", secondo cui "Il Direttore Amministrativo è il Responsabile Unico del Procedimento...";
- VISTO, altresì, l'art. 11, comma III, del medesimo Regolamento secondo cui "Il Consiglio dell'Ordine può...predisporre, generalmente all'inizio dell'anno finanziario, una delibera di carattere generale e programmatico nella quale siano determinate le esigenze della Stazione appaltante in ordine ai beni e servizi da acquisire nel corso dell'anno, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi, inerenti a ciascun contratto d'appalto.";
- VISTO, altresì, l'art. 12 comma I, del su menzionato Regolamento, ai sensi del quale "...per l'acquisizione di servizi o forniture di importo inferiore a euro 40.000,00, esclusa IVA, è consentito al Responsabile del Procedimento provvedere ad affidamento diretto, con un unico preventivo o offerta, nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio, nonché nel rispetto dei principi di specializzazione e rotazione.";
- VISTO l'art. 25, comma 1 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, approvato con delibera n. 82 del 22/03/2005 e s.m.i., il quale prevede che "Gli impegni sono assunti dal Direttore nell'ambito delle dotazioni di bilancio...";
- VISTA la delibera n. 683 del 17 dicembre 2018 "Pianificazione esigenze dell'Ente circa attivazione servizi e forniture" con la quale si esplicitano i servizi necessari per l'esercizio finanziario 2018, tra cui i servizi di patrocinio legale, delineandone i criteri generali;
- CONSIDERATA pertanto la necessità di procedere all'affidamento del servizio di patrocinio legale per il giudizio in oggetto;
- VISTO il curriculum vitae dell'avvocato Antonio Cucino;
- RILEVATA, altresì, la comprovata esperienza professionale maturata dall'avvocato Antonio Cucino nell'ambito delle attività giudiziali e stragiudiziali;
- VISTO il bilancio dell'esercizio finanziario in corso

-----determina-----

- di affidare all'avvocato Antonio Cucino l'incarico di costituirsi parte civile nel procedimento omissis;
- di assumere il relativo impegno di spesa pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) oltre I.V.A. e contributi previdenziali, spese vive e spese generali che trova imputazione nell'U.P.B. 1.1.3. (Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi), capitolo 1.1.3.025. (Spese per liti ed arbitrati) del bilancio dell'esercizio finanziario in corso.

L'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dal decreto del Ministero della Giustizia n. 55 del 10 marzo 2014 e da futuri ed eventuali provvedimenti in materia di tariffe forensi.

Roma, 5 febbraio 2019

Il Direttore Amministrativo

dott. Claudio Zagari